

Il Borgomanero a Salò s'accontenta del pari

Salò 0

Borgomanero 0

SALÒ: Menegon, Boldrini, Tognassi, Savoia (30' st Vitali), Sella, Pedrocca, Martinazzoli, Leoni (7' st Petrone), Longhi (26' st Galli), Quarenghi, N'Dzengue.

BORGOMANERO: Zecchini, Trabace, Zaninetti, Avellino, Leto Colombo (40' st Canini), Menaglio, Guidetti, Shala, Zenga Aimè, Franguelli (12' st Gua-sconi).

ARBITRO: D'Apice di Castellammare di Stabia.

NOTE: spettatori 300 circa, tempo bello e caldo. Calci d'angolo: 6-4 per il Borgomanero. Ammoniti: Sella, Longhi. Espulso l'allenatore del Salò, Crotti, al 45' per proteste.

Neppure due rigori sbagliati clamorosamente riescono a vivacizzare una gara da fine campionato, con i rossoblù che strappano un pareggio meritato in riva al lago di Garda e consolidano la salvezza conquistata in anticipo.

Doveva essere il Salò a fare l'incontro, poiché era ancora in gioco per i play off, ma i padroni di casa sono apparsi piuttosto stanchi, il Borgomanero invece non si è scoperto e ne è nata una partita molto tattica, giocata su ritmi decisamente bassi.

Pochissimi i tiri delle due squadre: il Salò ha fatto registrare al 23' una fiondata di

Quarenghi finita alta, il Borgo ha risposto con due calci di punizione di Leto Colombo. L'incontro è stato vivacizzato da due calci di rigore, uno per parte, entrambi falliti clamorosamente, e dall'espulsione dell'allenatore del Salò, Crotti. Quest'ultimo è stato mandato negli spogliatoi dall'arbitro per proteste.

Dopo due minuti di gioco nella ripresa, Leto Colombo blocca in area Quarenghi, e l'arbitro concede la massima punizione, ma lo stesso Quarenghi manda fuori. In pieno recupero, al 93' tocca al Borgomanero l'occasione per espugnare il campo del Salò: i rossoblù sono in area con Aimè che viene fermato fallosamente da Martinazzoli. Anche questa volta l'arbitro non ha dubbi e concede il calcio dagli undici metri. Tocca a Zenga tirare e ne esce una conclusione debole che Menegon non deve faticare a bloccare. [M. G.]